



SERVICE&SISTEMI INFORMATIVI

CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale

Esercizio 2016

CSC Società Cooperativa Sociale

Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)

Indice

Lettera ai soci e ai portatori d'interesse.....	5
Metodologia	7
Riferimenti normativi	7
Modalità di comunicazione	8
Data e modalità di approvazione.....	8
Identità dell'organizzazione	9
Oggetto sociale.....	9
Dati anagrafici e forma giuridica.....	11
Amministratori e componenti dell'organo di controllo.....	11
Composizione del Consiglio di Amministrazione	11
Organi di controllo (Revisore contabile)	12
Relazioni con altri soggetti del settore cooperativo	12
Adesione ad associazioni di rappresentanza e di tutela del settore cooperativo	12
Appartenenza a consorzi di cooperative.....	12
Partecipazioni in altre cooperative, consorzi ed altre imprese.....	13
Partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale.....	13
Area di intervento sociale	14
Destinatari dell'intervento sociale.....	14
Ambito territoriale dell'intervento sociale	14
Attività e servizi.....	15
Classificazione delle attività (Cod. ATECO)	15
Settori di attività e servizi effettivamente erogati nel corso del 2016	15

Base sociale	17
Composizione della base sociale	17
Variazioni della base sociale intervenute nel corso del 2016	17
Relazione di missione	18
Finalità istituzionali	18
Valori di riferimento	18
Storia della cooperativa	19
Gli esordi	19
Fine anni 90: CSC diventa cooperativa sociale e lancia il progetto VOLI	19
Gli sviluppi degli anni 2000-2010	20
Dal 2010 al 2014: CKube e la svolta nei servizi alla P.A.L.	21
La fase attuale: la prevalenza dei servizi CUP e la crescita dimensionale	22
Governo e strategie	23
Tipologia di governo	23
Struttura di governo	23
Relazione sociale	24
Lavoratori	24
Soci e non soci	24
Quota lavoratori Art. 4 L. 381/91	24
Lavoratori Art. 4 L. 381/91: tipologie di svantaggio	25
Anzianità lavorativa	25
Tipologia di rapporto di lavoro	25
Titolo di studio	26

Livello contrattuale	26
Cittadinanza	26
Comune di residenza.....	27
Dimensione economica	28
Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa	28
Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale	29
Ristorni ai soci	29
Impiego del patrimonio.....	29
Obiettivi e risultati raggiunti nel 2016	29
Rischi.....	30
Rischi finanziari	30
Rischi legati al modello di business nel settore "Amministrazione Digitale"	30
Rischi legati al modello di business nei settori ad alta intensità lavorativa	31
Prospettive future	32
Obiettivi a breve	32

Lettera ai soci e ai portatori d'interesse

Guardando al bilancio d'esercizio 2016, balza subito all'occhio il significativo incremento del fatturato, aumentato di oltre il 35%. Se si guarda poi al numero di lavoratori L. 381, l'incremento è ancora più significativo: oltre il 50%. Infine: nel 2016 è stata aperta una seconda unità locale, a Breno, oltre alla sede di Ceto. Sono certo i segni evidenti di una crescita. Chi conosce anche solo un po' la vita della nostra cooperativa sa che questi risultati, ottenuti in un contesto di perdurante difficoltà per le cooperative di tipo B, sono in larghissima parte spiegati dall'avvio del nuovo importante appalto per i servizi CUP, che nel 2016 ha ormai superato il 60% del fatturato complessivo della cooperativa.

Va però sottolineato che anche gli altri settori della cooperativa, pur in una situazione di prospettive caratterizzate da notevole incertezza, hanno dato positivi segni di vivacità: i servizi di data entry veterinari da noi proposti, pur nel difficile contesto determinato dal nuovo assetto delle aziende sanitarie, hanno trovato un buon apprezzamento anche da parte dei vertici della nuova azienda e ciò ha consentito di dare continuità ad una commessa storica; i servizi di "Amministrazione Digitale" hanno continuato a riscuotere apprezzamento da parte dell'utenza del personale delle amministrazioni pubbliche; nello stesso settore sono stati proficuamente aperti nuovi filoni di attività (i servizi cartografici e i servizi di supporto e consulenza in tema archivistico-documentale) che hanno da subito ottenuto lusinghieri riscontri.

Nel 2016 la crescita è stata importante e notevole è stato l'impegno profuso da soci e lavoratori, certo in particolare nel settore dei servizi CUP. È stato un anno in cui molti nuovi sono entrati in cooperativa, ciascuno apportando il suo personale contributo di impegno o di esperienze o di competenza. Guardandoci indietro e confrontandoci con ciò che eravamo solo pochi anni fa, ci accorgiamo che la nostra organizzazione oltre che cresciuta è anche cambiata. Credo, sinceramente, in meglio. Ma ora la sfida è conservare lo spirito e la compattezza che avevamo avuto negli scorsi anni, al di là delle fatiche quotidiane che ovviamente attenderanno ciascuno per la sua specificità, operando per il mantenimento e lo sviluppo degli appalti, oppure per migliorare la qualità dei servizi offerti o ancora per ideare e attuare azioni di miglioramento dell'organizzazione. Adesso è certo più difficile mantenere la specificità che ci aveva consentito di superare anche i momenti difficili: la complessità è cresciuta, siamo molti di più, siamo distribuiti in sedi diverse, i contatti sono meno frequenti e certamente i nuovi sono qui perché qui hanno trovato un'opportunità di lavoro, senza però conoscere in profondità la realtà nella quale operano. La sfida difficile è crescere senza snaturarci, affrontare la crescita costruendo con intelligenza nuove forme di interazione, certamente diverse perché adeguate alle dimensioni, ma in grado comunque di mantenere un tessuto cooperativo forte ed effettivo.

Venendo allo specifico delle nostre attività, siamo consapevoli che, in particolare per il settore della "Amministrazione Digitale" saremo chiamati al difficile compito di rinnovare il modello di business e di azione

sociale. Operando in un settore sempre più complesso e caratterizzato dall'innovazione, sappiamo che i cicli di vita dei nostri prodotti e servizi non possono essere molto lunghi. E dobbiamo anche essere consci che, se le linee strategiche che avevamo enunciato qualche anno fa rimangono valide affermando che CSC deve operare in modo sostanzialmente diverso nel "proprio" territorio della Valle Camonica e nel più ampio mercato nel quale propone le proprie apprezzate soluzioni in materia di amministrazione digitale, allora molto resta ancora da fare per attuare pienamente quell'idea.

Con questa edizione del Bilancio Sociale, che costituisce per la nostra Cooperativa un adempimento normativo, si sono intesi esplicitare in modo puntuale gli indicatori degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in riferimento specifico alla duplice missione della Cooperativa, economica e sociale, e riassunta dall'Art. 5 del nostro statuto: "La Cooperativa persegue l'obiettivo di ideare ed introdurre, al suo interno e negli enti pubblici e privati, modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell'informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli".

Auspico che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Marco Ghirardelli

Metodologia

Il presente documento costituisce la **nona edizione del Bilancio Sociale di CSC Società Cooperativa Sociale** (di seguito in breve “CSC”) e si riferisce all’esercizio 2016.

I dati e le informazioni presentate nel presente documento relativi alla composizione sociale, alla governance, all’organigramma, agli elementi patrimoniali e, in generale, tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l’intero esercizio 2016) ma che per loro natura offrono una “fotografia istantanea” ad una data precisa **sono riferiti alla data del 31 dicembre 2016**.

Allo scopo di consentire un raffronto puntuale con gli esercizi precedenti, si è scelto di fornire dati il più possibile omogenei a quelli utilizzati per le precedenti edizioni del bilancio sociale.

Con le scelte metodologiche adottate si è inteso:

- facilitare una redazione del bilancio sociale che tenesse conto dei riferimenti normativi;
- formare adeguatamente una persona in grado da fungere da riferimento nell’attività di redazione del bilancio sociale;
- favorire la redazione di un bilancio sociale che presentasse elementi di omogeneità con quelli redatti dalle altre cooperative sociali del territorio aderenti al Consorzio Sol.Co. Camunia.

Riferimenti normativi

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale;
- delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536/2007
- circolare G. R. (Direzione Generale Industria) n. 14 del 29/05/2009 e allegate “Indicazioni per la redazione del Bilancio di responsabilità sociale”.

Modalità di comunicazione

Il presente documento è approvato dall'Assemblea dei Soci. Sarà distribuito ai soci stessi della Cooperativa e, in fase successiva, agli altri portatori d'interesse (lavoratori non soci, finanziatori, committenti, fornitori, enti pubblici del territorio).

Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci **nella seduta del 19 luglio 2017**.

Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale

L'oggetto sociale della cooperativa, così come riportato nello statuto, è il seguente:

“La Cooperativa persegue l’obiettivo di ideare ed introdurre, al suo interno e negli enti pubblici e privati, modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell’informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli.”

“La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed in particolare in misura non inferiore al 30% dei lavoratori impiegati in attività produttive ai sensi della Legge n. 381 del 1991. I lavoratori, persone svantaggiate, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci ai sensi dell’art. 4 della Legge n. 381 del 1991.”

“La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività per conto di soggetti sia pubblici sia privati:

Informatica, telecomunicazioni e attività connesse:

- *elaborazione di dati per conto terzi, servizi di data entry, scannerizzazione, archiviazione documentale e archiviazione ottica dei documenti;*
- *rilevazione, gestione e creazione di banche dati da contatori e strumenti di misura;*
- *fornitura a terzi, in qualsiasi modalità, di dati provenienti da banche dati;*
- *gestione dei contenuti ed attività redazionale su siti web, portali di ricerca web e altri sistemi;*
- *creazione grafica in ambiente web;*
- *consulenza per la realizzazione e installazione di sistemi informatici in relazione agli aspetti infrastrutturali hardware e di rete, software;*
- *consulenza per l’assessment di sistemi informativi esistenti;*
- *consulenza e assistenza per l’applicazione delle nuove tecnologie alla pianificazione, gestione e valorizzazione del territorio e dell’ambiente;*
- *consulenza e assistenza in materia di finanza agevolata per l’introduzione delle nuove tecnologie nel pubblico e nel privato;*

- *gestione e monitoraggio di sistemi informatici, in relazione agli aspetti infrastrutturali, hardware, software e di rete, relativi ai dati e alle informazioni trattate, relativi ai flussi di dati;*
- *attività relative all'analisi, alla progettazione, alla programmazione e all'implementazione di software personalizzato, compreso il software sviluppato in ambiente web;*
- *proposta di soluzioni software a fronte di analisi delle esigenze e dei problemi dell'utente;*
- *elaborazione, produzione, noleggio, concessione di licenze d'uso, fornitura e documentazione di software non personalizzato;*
- *gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati;*
- *fornitura di accesso a Internet e servizi connessi;*

Commercio:

- *commercio all'ingrosso e al minuto di elaboratori, unità periferiche e software, componenti elettroniche per le comunicazioni dati, sistemi e apparecchiature informatiche in genere, parti di esse, accessori, parti di ricambio ed apparecchiature di ogni specie;*
- *commercio all'ingrosso e al minuto di altri macchine e attrezzature per ufficio e affini.*

Attività editoriali:

- *edizione di libri, opuscoli, volantini, calendari, manifesti e pubblicazioni analoghe;*
- *edizione di CD, DVD, e altri supporti elettronico-ottici per contenuti multimediali;*
- *editoria on-line correlata ad editoria su supporto cartaceo:*

Altri servizi:

- *servizi di call-center di supporto tecnico al cliente o di servizi al cliente per conto terzi;*
- *attività di formazione tecnica e professionale;*
- *attività di stenografia e di corrispondenza: dattilografia, stenotipia, alte attività di segreteria quali la trascrizione da nastri o da dischi, attività di riproduzione, di cianografia, eliografia, di ciclostile e simili correzione di bozze;*
- *attività concernenti le informazioni cartografiche e spaziali, aerofotogrammetria inclusa;*
- *attività logistiche e di facchinaggio di supporto alle attività suelencate.”*

Dati anagrafici e forma giuridica

Di seguito viene presentata la “carta d’identità dell’organizzazione” al 31/12/2016:

Denominazione	<i>CSC Società Cooperativa Sociale</i>
Indirizzo sede legale e operativa	<i>Via Padre Marcolini n. 7 25040 CETO – BRESCIA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.A.</i>
Trasformazioni avvenute nel tempo	<p><i>La cooperativa si è inizialmente costituita nella forma della cooperativa di produzione e lavoro con la denominazione di “C.S.C. Cooperativa di Servizi Camuna a r.l.”, operante nel settore delle nuove tecnologie.</i></p> <p><i>Nel corso del 1997 la cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale, con l’assorbimento di un ramo di azienda della cooperativa sociale Iris di Darfo Boario Terme. In tale occasione la ragione sociale è stata mutata in “CSC Cooperativa Sociale a r.l.”</i></p> <p><i>Nel 2004, con recepimento della L. 142/01 di riforma del diritto societario, la ragione sociale è stata variata in “CSC Società Cooperativa Sociale”.</i></p>
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>13/01/1990</i>
CF	<i>01567260987</i>
P.IVA	<i>01567260987</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A117904</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>305</i>
Tel	<i>0364 436406</i>
Fax	<i>0364 436407</i>
Indirizzo di Posta Elettronica Certificata	<i>coopcsc@pec.it</i>
Sito internet	<i>www.coopcsc.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>
Codice ATECO	<i>62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell’informatica</i>

Amministratori e componenti dell’organo di controllo

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Al 31/12/2016 e alla data di approvazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 18/05/2016 con incarico fino ad approvazione del bilancio d’esercizio 2018, risulta così composto:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Residente a</i>	<i>Altre cariche</i>
Marco GHIRARDELLI	Presidente CdA	Breno (BS)	Membro del CdA del Consorzio Sol.Co. Camunia Membro del CdA della Fondazione Rete Sociale Camuna
Donatella POLICARDO	Vicepresidente CdA	Veza d'Oglio (BS)	
Eliseo ORSATTI	Consigliere	Veza d'Oglio (BS)	
Davide FRANZONI	Consigliere	Ossimo (BS)	
Stefania MARIOTTI	Consigliere	Malonno (BS)	
Diego BELTRACCHI	Consigliere	Capo di Ponte (BS)	
Christian RAMUS	Consigliere	Edolo (BS)	Direttore del Consorzio Sol.Co. Camunia

Organi di controllo (Revisore contabile)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Durata dell'incarico</i>	<i>Residente a</i>
Pier Valentino BONETTI	Revisore contabile	24/05/2011	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2019	Cividate Camuno (BS)

Relazioni con altri soggetti del settore cooperativo

Adesione ad associazioni di rappresentanza e di tutela del settore cooperativo

Organizzazione	Anno di adesione
Confcooperative	1990
Forum del Terzo Settore di Valle Camonica	2003

Appartenenza a consorzi di cooperative

Organizzazione	Anno di adesione	Servizi erogati dal consorzio alla cooperativa
Consorzio Sol.Co. Camunia	1997	General contracting Formazione Consulenze

Co.N.A.S.T.	1990	General contracting Servizi di supporto (sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy) Attività di sviluppo commerciale
C.G.M. Finance	2009	Consulenza e servizi finanziari

Partecipazioni in altre cooperative, consorzi ed altre imprese

Le partecipazioni detenute dalla cooperativa in altre consorzi e cooperative alla data del 31/12/2016 sono riassunte nel seguente prospetto:

Organizzazione	Tipologia di organizzazione	Valore nominale della partecipazione (in euro)
Cooperativa Sociale Sorriso	Cooperativa sociale – tipo “B”	17.992,00
Sol.Co. Camunia	Consorzio di cooperative sociali	7.500,00
Detto Fatto	Cooperativa sociale – tipo “B”	3.000,00
Cooperativa Sociale Margherita	Cooperativa sociale – tipo “A”	1.560,00
Consorzio Sol.Eur.	Consorzio di cooperative	1.000,00
Consorzio CGM Finance	Consorzio di cooperative	1.000,00
Co.N.A.S.T.	Consorzio di cooperative di produzione lavoro	723,04
Altre partecipazioni minori	Associazioni, confidi, ecc.	1.058,28
Totale		33.833,32

Partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

Non esistono partecipazioni di altre imprese o cooperative o organizzazioni di altra natura che possiedano partecipazioni nella cooperativa.

Area di intervento sociale

Nel corso del 2016 CSC, in quanto cooperativa sociale di tipologia “B”, ha operato perseguendo la missione sociale di creare opportunità di impiego per le persone svantaggiate ai sensi dell’Art. 4 L. 381/91, del Regolamento (CE) 800/2008 e, più in generale, per lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato.

Come da Statuto, il raggiungimento dello scopo sociale è stato perseguito tramite l’adozione di “*modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell’informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli*”.

Destinatari dell’intervento sociale

Al 31/12/2016, CSC impiegava **14 lavoratori appartenenti alle categorie di cui all’Art. 4 della L. 381/91**, tutti appartenenti alla categoria di soggetti con **disabilità fisiche, psichiche e sensoriali**.

Ambito territoriale dell’intervento sociale

Per la missione sociale dell’inserimento lavorativo, **il territorio di riferimento della Cooperativa è tradizionalmente quello della Valle Camonica e dell’Alto Sebino, da Ponte di Legno a Pisogne/Lovere**.

Alla data del 31/12/2016, la provenienza territoriale dei lavoratori ex Art. 4 L. 381/91 impiegati nella Cooperativa era la seguente:

Bienno	1
Breno	3
Darfo Boario Terme	4
Edolo	2
Malonno	1
Ono San Pietro	1
Pian Camuno	1
Sonico	1

Attività e servizi

Classificazione delle attività (Cod. ATECO)

La Cooperativa svolge molteplici attività, in gran parte riconducibili, a diverso titolo, all'impiego degli strumenti informatici.

Attività esercitata nella sede legale:	Servizi di telematica, robotica, eidomatica, fornitura di software e consulenza in materia di informatica, elaborazione elettronica dei dati, attività delle banche di dati, altri servizi connessi all'informatica
Codice ATECO dell'attività principale svolta:	62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Settori di attività e servizi effettivamente erogati nel corso del 2016

I servizi effettivamente erogati e offerti dalla Cooperativa alle imprese e alle amministrazioni pubbliche nel corso del 2016 sono così riassunti:

<i>Settore e servizi</i>	<i>Tipologia di clientela servita</i>	<i>Quota sul fatturato 2016</i>
Servizi CUP (centri unici di prenotazioni per aziende sanitarie) <ul style="list-style-type: none"> - servizi di call-contact center CUP sanitari - servizi di front-office/back-office per CUP 	Aziende sanitarie	60,3%

Servizi di consulenza e supporto ICT per la PA in tema di Comunicazione Pubblica, di Amministrazione Digitale, di Trasparenza Amministrativa, di Gestione Documentale e di Cartografia Tecnico-Territoriale, comprensivi di: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di piattaforme web e moduli software; - messa a disposizione di moduli software in modalità SaaS, servizi di formazione e di assistenza all'uso dei software; - servizi di formazione e consulenza normativa in materia di Amministrazione Digitale - gestione redazionale (portali territoriali e di portali ad accesso riservato per la PA) - servizi di e-mail; - servizi di gestione e manutenzione di installazioni server; - servizi di consulenza in materia documentale-archivistica; - servizi di creazione e manutenzione basi dati cartografiche; - servizi di supporto ai servizi tecnico-territoriali. 	Amministrazioni pubbliche PA locale Aziende pubbliche Aziende sanitarie Istituzioni scolastiche	27,3%
Servizi di gestioni di banche dati, comprensivi di: <ul style="list-style-type: none"> - gestione integrata in outsourcing di banche dati sanitarie e disbrigo di pratiche ad esse correlate; - gestione integrata in outsourcing di banche dati di amministrazioni locali, ivi compresa la gestione e manutenzione di inventari di beni mobili e immobili; - data entry clienti pubblici e privati. 	Aziende sanitarie Imprese private Amministrazioni pubbliche	9,1%
Servizi di supporto e consulenza amministrativo-organizzativa: <ul style="list-style-type: none"> - servizi di supporto amministrativo-gestionale; - servizi di segreteria amministrativa; - servizi di supporto e consulenza 	Cooperative Aziende pubbliche	3,0%
Servizi connessi alla comunicazione web in generale, comprensivi di: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di siti web generici; - realizzazione di app multimediali; - servizi ISP. 	Imprese private Amministrazioni pubbliche	0,3%

La distribuzione dei ricavi per settore di attività è fortemente concentrata sui primi tre settori di attività, che determinano oltre il 95% dei ricavi.

Base sociale

Composizione della base sociale

La composizione della base sociale al 31/12/2016, suddivisa per tipologia di soci e di genere è la seguente:

Tipologia dei soci	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Cooperatori - Lavoratori (non L. 381/91)	3	20,0%	6	40,0%	9	60,0%
Cooperatori - Lavoratori L. 381/91	3	10,0%	1	6,7%	4	26,7%
Cooperatori - Volontari	2	13,3%	-	3,8%	2	13,3%
Sovventori	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale soci persone fisiche	8	53,3%	8	46,7%	15	100,0%
Soci persone giuridiche					-	0,0%
			Totale soci		15	100,0%

Variazioni della base sociale intervenute nel corso del 2016

Nel corso del 2016 non sono avvenute variazioni della base sociale.

Relazione di missione

Finalità istituzionali

CSC, in accordo con la legge 381/91, si propone la seguente **finalità istituzionale**:

Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 e ad altre fasce deboli del mercato del lavoro.

Nello specifico, la cooperativa persegue la finalità di costruire opportunità di impiego in servizi che vedano l'impiego delle nuove tecnologie, in un territorio nel quale generalmente le opportunità di lavoro offerte alle persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro riguardano soprattutto attività ad alta intensità lavorativa e basso valore aggiunto.

Valori di riferimento

L'agire della cooperativa è ancorato ai contenuti di eticità e di valori presenti all'origine di questa forma di impresa e ben confermati nel Codice Etico di Federsolidarietà.

I valori di riferimento della cooperativa sono:

- La promozione di interventi a favore delle fasce deboli del mercato del lavoro;
- Lo sviluppo del principio di sussidiarietà, ossia la promozione dell'autoorganizzazione coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio;
- La territorialità, intesa come legame organico con la comunità locale, con le istituzioni, con l'associazionismo, che deve permettere la valorizzazione delle potenzialità di volontariato e la messa a disposizione di risorse professionali presenti sul territorio;
- La promozione dei valori sociali e morali che sono alla base del Movimento Cooperativo e di quello della Solidarietà sociale in particolare:
 - la comunità come luogo in cui si situa l'azione della cooperazione sociale e che dà senso al suo agire, luogo dove le persone contano ed hanno la possibilità di sentirsi cittadini attivi e partecipi dello sviluppo comune;
 - il bene comune come interesse prioritario rispetto a quello delle singole organizzazioni e dei bisogni particolaristici;
 - l'economia etica intesa come l'uso degli strumenti dell'economia a fini di solidarietà sociale e di costruzione di un benessere comune e condiviso;

- la cooperazione come modo organizzativo orientato a valori di democrazia e mutualità, che valorizza la partecipazione delle persone e le rende compartecipi dello sviluppo sociale e comunitario;
- La democraticità e la responsabilità della gestione: la cooperativa deve garantire una gestione che favorisca la libera espressione e la partecipazione responsabile dei soci alla vita della cooperativa attraverso il regolare e democratico agire interno degli organi sociali;
- La crescita della persona, attraverso la qualificazione professionale, la specializzazione e la responsabilizzazione.

Storia della cooperativa

Gli esordi

CSC nasce nel 1990 come cooperativa di produzione lavoro per iniziativa di un gruppo di giovani professionisti camuni. L'intuizione dei fondatori era che, **grazie alle nuove tecnologie**, fosse possibile costruire **opportunità di sviluppo economico anche nel territorio marginale della Valle Camonica**, superando così gli ostacoli della perifericità geografica.

Negli anni '90, CSC crea in Valle Camonica uno dei primi centri italiani operanti nella realizzazione di sistemi informativi territoriali e nella produzione di cartografia digitale, impiegando giovani diplomati e laureati. In questa fase, CSC opera principalmente per conto di società elettriche, nella realizzazione di sistemi cartografici di monitoraggio di dighe e bacini idroelettrici e di previsioni meteorologiche.

Fine anni 90: CSC diventa cooperativa sociale e lancia il progetto VOLI

Nel 1997 nasce un nuovo progetto imprenditoriale, che, a seguito dell'adesione al consorzio Sol.Co. Camunia, porta all'incorporazione in CSC di un ramo d'azienda della società cooperativa IRIS, al tempo operante anche nel settore del data entry informatico, e alla trasformazione di CSC in cooperativa sociale di tipo B, finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/1991.

La missione di CSC si definisce allora in modo più chiaro:

ideare e introdurre modelli e metodi di organizzazione del lavoro che, grazie alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli

Verso la fine degli anni '90 CSC riprende l'intuizione iniziale dei fondatori e la trasforma in una puntuale idea progettuale: **riunire i tanti piccoli comuni dell'ampio territorio della Valle e guidarli e supportarli nella trasformazione che la pubblica amministrazione deve affrontare per la prorompente diffusione di internet.**

Far dialogare gli enti locali con i cittadini in forma spedita, veloce, efficace. Razionalizzare i processi di comunicazione pubblica degli enti. Costruire percorsi di formazione e introdurre la cultura dell'innovazione anche negli enti più piccoli. Supportare i comuni nel cambiamento.

Grazie anche al prezioso trasferimento di competenze attuato dai nostri partner (il Consorzio Politecnico Innovazione di Milano e il Comune di Bologna – rete civica “Iperbole”), nel 1998 prende avvio il programma di collaborazione “VOLI – Vallecamonica OnLine” tra CSC e Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, grazie al quale il territorio della Valle Camonica diventa il laboratorio all'interno del quale CSC sperimenta con successo la propria filosofia e sviluppa servizi e prodotti oggetto di apprezzamento e riconoscimento anche a livello nazionale. **Nel 2001 il progetto VOLI è premiato al a Bologna al COM.PA., il Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino, ricevendo il Premio Qualità, come migliore esperienza nazionale per le aggregazioni di piccoli comuni nel campo dell'innovazione e della comunicazione pubblica.**

Gli sviluppi degli anni 2000-2010

Negli anni 2000 CSC si muove anche verso altri territori lombardi, soprattutto nella vicina provincia di Bergamo, con l'obiettivo di trasferire nella provincia contigua le positive esperienze del progetto VOLI. Nel corso di quegli anni l'ambito di azione di CSC si concentra sempre più sul tema della comunicazione pubblica e dell'introduzione delle nuove tecnologie nelle amministrazioni pubbliche.

I buoni risultati economici di quel periodo consentono l'**incremento del personale**, in particolare **appartenente alle categorie della L. 381/91**, e l'**acquisizione dell'immobile della sede sociale, avvenuta nel 2003.**

Nel 2004, recependo la riforma del diritto societario, la Cooperativa rinnova lo Statuto assumendo l'attuale denominazione.

Sono anni nei quali CSC diventa il fornitore di servizi di comunicazione web per un numero crescente di enti delle province di Brescia e Bergamo, promuovendo e attuando alcuni importanti progetti rivolti alle aggregazioni comunali: in particolare CSC contribuisce in modo sostanziale al progetto che porta alla **costituzione di uno dei primi e dei più efficaci Sportelli Unici per le Attività Produttive in Lombardia** e realizza un importante progetto per l'**integrazione dei sistemi anagrafici.**

In quello stesso periodo CSC intraprende lo sviluppo delle prime piattaforme web verticalizzate per la gestione dei contenuti web delle pubbliche amministrazioni, progressivamente adeguate al **Codice dell'Amministrazione Digitale** (D.Lgs. 82/2005) e alle successive versioni delle Linee Guida per i siti Web della PA emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In quegli anni, inizia anche il trasferimento sulle scuole delle competenze maturate sui comuni, in materia di amministrazione digitale.

Intorno al 2005, da un'idea di CSC, in accordo e in convergenza con gli enti territoriali, **prende avvio l'incubazione della futura cooperativa “Il Leggio”**, che si occupa di servizi culturali (archivi, biblioteche,

eventi culturali). Il progetto di promozione dell'imprenditorialità sociale nella gestione dei servizi culturali è **premiato a livello nazionale da Federculture (Premio Cultura di Gestione 2006)**.

Nel 2006, grazie alle proficue collaborazioni con un'altra realtà della cooperazione sociale (la cooperativa sociale Bottega Informatica di Brescia), CSC si apre al settore dei servizi di gestione dati e contatti per la sanità, con la creazione del **Centro Unico di Prenotazione per l'ASL e dell'ospedale di Valle Camonica**.

Nel periodo 2008-2010 cominciano a manifestarsi alcuni elementi di criticità, legati in parte all'incipiente crisi economica generale e soprattutto alla fase di maturità di alcuni servizi che fino ad allora avevano consentito l'efficace inserimento di personale appartenente alle categorie L. 381. La diffusione delle nuove tecnologie rende infatti sempre meno richiesti i servizi di data entry, e lo sviluppo dei social network ridefinisce il paradigma della comunicazione pubblica sul web riducendo la richiesta di servizi redazionali.

Dal 2010 al 2014: CKube e la svolta nei servizi alla P.A.L.

Nel periodo 2011-2012 la Cooperativa si trova impegnata in un'importante fase di ridefinizione e di pianificazione strategica, che porta alla **ridefinizione dell'approccio ai servizi per la P.A.L. connessi alle nuove tecnologie** e alla consapevolezza della necessità di **differenziare sensibilmente la strategia di sviluppo di questo settore da quello delle attività a maggiore intensità lavorativa**, prendendo in particolare atto del fatto che il settore dei servizi alla P.A.L. deve individuare nuove specializzazioni ed ampliare il mercato di riferimento rispetto al territorio in cui si esplica l'azione sociale di inserimento lavorativo, ossia la Valle Camonica.

La scelta è quella di incrementare l'impegno e il livello qualitativo nella realizzazione di sistemi software per la gestione dei contenuti da parte della PA, nel rispetto delle numerose nuove norme in materia di "Amministrazione Digitale". Per CSC la competenza normativa su pubblicità legale, trasparenza amministrativa e anticorruzione assume un peso sempre più importante e orienta lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti per le pubbliche amministrazioni locali.

Con la promulgazione L. 69/2009 in materia di pubblicità legale (Albo On Line), **CSC si struttura per realizzare una piattaforma software web in linea con le prescrizioni normative** e di semplice utilizzo per il personale della PA, specializzando la **funzione di formazione e accompagnamento del personale delle PA sugli oggetti delle nuove norme**.

L'opera di supporto prosegue con le successive norme in materia di **pubblicità e trasparenza amministrativa** (D.Lgs. 150/2009, DPCM 26/4/2011, D. L. 83/2012).

Nel 2013, dopo un anno di sviluppo, realizzato tutto internamente, CSC lancia la nuova **piattaforma web CKube**, l'ambiente virtuale unico per l'accesso a tutti i servizi e i prodotti software riservati da CSC al personale e agli amministratori delle pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo di CKube, dei moduli applicativi software e dei servizi strumenti veicolati tramite la piattaforma prosegue negli anni successivi, spesso in corrispondenza all'entrata in vigore di ulteriori nuove norme (il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza, i DPCM del dicembre 2014, il D.Lgs. 97/2016, ecc.).

Attualmente i prodotti e i servizi di CKube sono utilizzati da circa 130 amministrazioni pubbliche, e sono quotidianamente utilizzati da oltre 2000 utenti tra amministratori, funzionari e dipendenti pubblici.

Il 2014 è l'*annus horribilis* di CSC: nel corso di quell'anno viene a cessare definitivamente una storica commessa di data entry che sino ad allora aveva consentito alcuni impegnativi inserimenti lavorativi e, soprattutto, si verifica una tragica sequenza di malattie e lutti che colpiscono molti soci e operatori, culminata nell'improvvisa scomparsa del nostro caro Cesare, giovane socio cooperatore da anni impiegato nel servizio di assistenza alle pubbliche amministrazioni sui servizi di amministrazione digitale. Quell'anno si conclude con un pesante risultato di bilancio. Grazie alla notevole solidità patrimoniale conseguita negli anni precedenti, il risultato negativo non pregiudica comunque in alcun modo la continuità della cooperativa.

La fase attuale: la prevalenza dei servizi CUP e la crescita dimensionale

Il 2015 è soprattutto l'anno della **"grande" gara per la gestione del CUP** dell'Ospedale di Vallecamonica: CSC si vede impegnata per la prima volta in una gara ad evidenza europea. CSC sfrutta la positiva collaborazione con la Bottega Informatica e la particolare conoscenza del contesto territoriale per ideare e proporre un progetto di gestione creativo e di qualità. **Grazie alla qualità del progetto, CSC riesce a superare la concorrenza, costituita da realtà imprenditoriali di grande dimensione ma estranee al territorio.** L'aggiudicazione dell'appalto consente di **stabilizzare per un periodo almeno triennale gran parte dei posti di lavoro del settore ad alta intensità lavorativa della cooperativa.**

Nel biennio 2015-2016 CSC avvia anche una nuova fase di ampliamento dei servizi di "Amministrazione Digitale" proposti alle amministrazioni pubbliche riprendendo anzitutto (2015) il tema dei **sistemi informativi territoriali**, con la costituzione e lo sviluppo di un piccolo gruppo di lavoro specializzato nella **creazione e pubblicazione web di cartografia digitale e di informazioni geoterritoriali** ad uso delle amministrazioni locali, nell'ambito del progetto per il **GeoPortale di Valle Camonica** e, successivamente, (2016) estendendo le attività di supporto, formazione e consulenza per il personale della PA al tema della **gestione archivistico-documentale**, grazie alla **collaborazione con la cooperativa "Il Leggio"**.

La messa a regime dei servizi CUP e l'ampliamento dell'offerta del settore "Amministrazione Digitale", attuata nel corso del 2016, comporta alcuni importanti cambiamenti nell'assetto e nell'organizzazione della cooperativa, oltre a determinare un significativo incremento del numero dei lavoratori ed in particolare dei **lavoratori appartenenti alle categorie della L. 381/91, cresciuti nel solo 2016 di oltre il 50%.**

Governo e strategie

Tipologia di governo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'assemblea dei soci con mandato triennale. Gli amministratori non possono rimanere in carica per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge. L'assemblea può conferire deleghe a uno o più amministratori, stabilendone l'eventuale compenso.

Alla data del 31/12/2016, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 7 membri di cui un presidente, un vice presidente e un consigliere delegato.

Per l'attuale mandato triennale, ossia sino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2018, l'assemblea dei soci ha fissato in 35.000 € annui il compenso complessivo massimo per gli amministratori.

Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nell'anno 2016:

- **il CdA** della cooperativa si è riunito **10 volte** e la partecipazione media è stata del **95,3%**;
- **l'Assemblea dei soci** della cooperativa si è riunita **3 volte** e la partecipazione è stata del **80,0%**.

Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori, relativi ai portatori di interessi interni ed esterni, ritenuti fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori

Soci e non soci

Al 31/12/2016 il numero totale dei lavoratori è 42. Di questi, 13 sono soci lavoratori e 29 lavoratori non soci, come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Tipologia	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Soci	6	14,3%	7	16,7%	13	31,0%
Non soci	5	11,9%	24	57,1%	29	69,0%
Totale	11	26,2%	31	73,8%	42	100,0%

Quota lavoratori Art. 4 L. 381/91

Al 31/12/2016, erano impiegati nella Cooperativa **14 lavoratori appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/91**; a quella data la Cooperativa impiegava anche **altri 28 lavoratori**.

La **percentuale di inserimenti lavorativi** prevista dalla L. 381/91 è rispettata, risultando al 31/12/2016 **pari al 50,0%¹**.

Va sottolineata la ripresa della quota di inserimenti, grazie in particolare al recente riassetto operativo determinato dall'ampliamento del settore dei servizi CUP, dopo che negli ultimi anni si era registrata una progressiva diminuzione, motivata dalle sempre maggiori difficoltà a garantire occupazione per lavoratori a basso valore aggiunto in tempo di crisi.

¹ Si precisa che la quota percentuale di lavoratori Art. 4 L. 381/91 è computata come previsto dalle norme, con un numeratore costituito dal numero totale di lavoratori con rapporti di lavoro di dipendenza o parasubordinati appartenenti alle categorie Art. 4 L. 381/91 e un denominatore costituito dal numero degli altri lavoratori impiegati con rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato.

Lavoratori Art. 4 L. 381/91: tipologie di svantaggio

Al 31/12/2016, tutti i lavoratori Art. 4 L. 381/91 della cooperativa appartenevano alla categoria degli **invalidi fisici, psichici o sensoriali**.

Anzianità lavorativa

Alla data del 31/12/2016, l'anzianità lavorativa media dei lavoratori dipendenti della cooperativa era pari a **6,84 anni**, significativamente diminuita rispetto al dato dell'anno precedente (7,47 anni di servizio), per effetto delle nuove assunzioni.

La suddivisione dei lavoratori per anzianità lavorativa risulta dal seguente prospetto:

Anzianità A in anni	Totale	
	N.ro	Perc.
A < 2	15	36,6%
2 < A < 5	5	12,2%
5 < A < 10	10	24,4%
A > 10	11	26,8%
Totale	41	100,0%

Tipologia di rapporto di lavoro

Gran parte dei lavoratori della cooperativa hanno rapporto di lavoro dipendente, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia di rapporto	Totale	
	N.ro	Perc.
Dipendenti a tempo indeterminato	33	78,6%
Dipendenti a tempo determinato	8	19,0%
Parasubordinati	1	2,4%
Totale	42	100,0%

Oltre ai 42 lavoratori, alla data del 31/12/2016 prestavano servizio in cooperativa **tre tirocinanti**, impegnati nel percorso di formazione preliminare all'impiego nel settore CUP sanitario e **successivamente assunti** come dipendenti.

Titolo di studio

La distribuzione dei titoli di studio tra i lavoratori della cooperativa al 31/12/2016 risulta dal seguente prospetto:

Livello di istruzione	Totale	
	N.ro	Perc.
Scuola media inferiore	5	11,9%
Scuola media superiore	30	71,4%
Laurea triennale	3	7,2%
Laurea specialistica o vecchio ordinamento	4	9,5%
Totale	42	100,00%

Livello contrattuale

Di seguito si riporta il prospetto della distribuzione per categoria contrattuale dei soli rapporti di lavoro dipendente in essere al 31/12/2016:

Categoria contrattuale	Totale	
	N.ro	Perc.
A	2	4,9%
B	21	51,2%
C	13	31,7%
D	2	4,9%
E	2	4,9%
F	1	2,4%
Totale	41	100,0%

Cittadinanza

Tutti i lavoratori della cooperativa al 31/12/2016 sono cittadini italiani.

Comune di residenza

La provenienza geografica dei lavoratori della Cooperativa **rispecchia la distribuzione demografica della Valle Camonica**, con lavoratori provenienti **da tutto il territorio**, a partire dall'Alta Valle (2 lavoratori da Vezza d'Oglio) fino all'Alto Sebino (3 lavoratori da Pisogne, Rogno, Costa Volpino), con concentrazioni in corrispondenza delle maggiori aggregazioni urbane.

Nel presente prospetto è riportato il dettaglio dei comuni di residenza dei lavoratori al 31/12/2016:

<i>Comune di residenza</i>	<i>Lavoratori L. 381/91</i>	<i>Altri lavoratori</i>	<i>Totale</i>
Angolo Terme		1	1
Biunno	1	1	2
Borno		1	1
Breno	3	3	6
Capo di Ponte		1	1
Ceto		1	1
Cevo		1	1
Cividate Camuno		1	1
Costa Volpino		1	1
Darfo Boario Terme	4	1	5
Edolo	2		2
Losine		1	1
Malegno		1	1
Malonno	1	2	3
Ono San Pietro	1	1	2
Ossimo		1	1
Paspardo		1	1
Pian Camuno	1	1	2
Pisogne		1	1
Rogno		1	1
Saviore dell'Adamello		2	2
Sellero		1	1
Sonico	1	1	2
Vezza d'Oglio		2	2
Totale	14	28	42

Dimensione economica

Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione delle destinazioni dell'utilità economica prodotta negli ultimi cinque esercizi:

Componente destinata alla società Cooperativa	2012	2013	2014	2015	2016
Utile di esercizio/perdita					
<i>(comprensivo dei ristorni sotto forma di incremento gratuito del capitale sociale)</i>	17.086	5.469	- 53.147	15.909	26.473
Totale	17.086	5.469	- 53.147	15.909	26.473

Componente destinata alla fiscalità pubblica	2012	2013	2014	2015	2016
Imposte	552	-	-	-	482
Totale	552	-	-	-	482

Componente destinata ai soci	2012	2013	2014	2015	2016
Ristorni destinati ai soci in forma di incremento gratuito del capitale sociale	-	-	-	5.900	-
Ristorni direttamente liquidati ai soci	10.000	-	-	-	-
Totale	10.000	-	-	5.900	-

	2012	2013	2014	2015	2016
TOTALE	27.638	6.021	- 53.147	15.909	26.955

Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale

La composizione del patrimonio netto risultante dai bilanci degli ultimi cinque esercizi è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Capitale sociale	91.374	91.374	80.958	77.881	83.781
Riserve	614.643	631.217	636.522	583.376	593.085
Utile di esercizio/Perdita	17.086	5.469	- 53.147	15.909	26.473
Totale patrimonio netto	723.103	728.060	664.333	677.166	703.339

Ristorni ai soci

A chiusura dell'esercizio 2016 non sono stati distribuiti ristorni.

Negli anni precedenti furono distribuiti i seguenti ristorni:

- a chiusura dell'esercizio 2015 (per un totale di 5.900 € - aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2012 (per un totale di 10.000 € - liquidazione diretta)
- a chiusura degli esercizi 2006 e 2007 (per complessivi 50.000 € - aumento gratuito del capitale sociale)

Impiego del patrimonio

Al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, le immobilizzazioni della cooperativa negli ultimi cinque esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

	2012	2013	2014	2015	2016
Immobilizzazioni finanziarie	30.833	30.833	30.833	30.833	33.833
Immobilizzazioni immateriali	2.418	24.791	18.839	12.769	10.641
Immobilizzazioni materiali	257.466	255.567	255.427	247.098	242.337
Totale immobilizzazioni	290.717	311.191	305.099	290.700	286.811

Obiettivi e risultati raggiunti nel 2016

Nel corso del 2016 la Cooperativa ha operato perseguendo i seguenti obiettivi, che sono stati in gran parte raggiunti:

- mettere a regime il settore CUP:
 - o avviando in modo efficace la gestione dei servizi;
 - o introducendo nuove forme di gestione e coordinamento del personale;

- realizzando i percorsi di selezione, reclutamento, formazione e affiancamento del nuovo personale;
- introducendo metodi e strumenti per il monitoraggio del servizio.
- ampliare l'offerta di servizi di "Amministrazione Digitale":
 - avviando la fase di effettiva erogazione di servizi di cartografia digitale e di servizi di supporto in ambito tecnico-territoriale;
 - estendendo i servizi di supporto, formazione e consulenza all'ambito archivistico-documentale, iniziando l'erogazione di servizi di assessment dei sistemi e dei processi di gestione documentale e archivistica e i servizi di consulenza finalizzati alla redazione, approvazione e adozione dei "manuali di gestione".
- consolidare la leadership riconosciuta sul territorio delle province di Brescia e Bergamo in materia di "Amministrazione Digitale" e in particolare sul tema della trasparenza amministrativa:
 - incrementando e ampliando le attività di formazione e supporto al personale della PAL;
 - consolidando i prodotti software proposti alla clientela;
 - migliorando il servizio di supporto e assistenza;
 - attivando partnership commerciali con altri soggetti operanti sul mercato della PAL.
- consolidare gli appalti in scadenza nel corso del 2016
- incrementare la capacità di impiegare personale appartenente alle categorie art. 4 L. 381/91;
- migliorare i processi di gestione.

Rischi

Rischi finanziari

La cooperativa ha un buon grado di liquidità e di copertura patrimoniale e il rischio finanziario nel breve termine può dirsi limitato.

Rischi legati al modello di business nel settore "Amministrazione Digitale"

Si individuano alcuni elementi di incertezza legati alla tenuta sul medio periodo dell'attuale modello di business del settore aziendale della "Amministrazione Digitale", derivanti sia da fattori generali sia da fattori specifici. Con riferimento ai fattori esterni sottolineiamo che:

- a) le capacità di spesa delle pubbliche amministrazioni si stanno ulteriormente riducendo;
- b) al di fuori del territorio della Valle Camonica, la concorrenza di alcuni competitori, soprattutto software house a diffusione nazionale, sta diventando sempre più aggressiva;

In riferimento ai fattori specifici, un elemento di criticità per la tenuta del modello è dato dalla particolare relazione con gli Enti fruitori in Valle Camonica, i quali, pur mostrando un gradimento crescente per i servizi

attualmente erogati da CSC, non costituiscono il reale cliente della cooperativa, rappresentato invece dal consorzio che li aggrega. Un rischio è quindi legato al possibile disallineamento tra tre elementi: gli obiettivi del consorzio, i bisogni degli Enti ai quali CSC eroga i servizi e l'offerta che CSC è in grado di proporre.

Rischi legati al modello di business nei settori ad alta intensità lavorativa

Anche per il macro-settore ad alta intensità lavorativa (settore CUP e settore gestione banche dati) si riconoscono alcuni rischi:

- a) il rischio relativo alle prospettive di continuità degli appalti;
- b) i rischi di tenuta economica derivanti dalle ridotte marginalità sugli appalti;
- c) i rischi relativi alla tenuta del modello di relazione con la base dei lavoratori, recentemente significativamente ampliata, nonché il rischio di disperdere l'importante patrimonio di conoscenze implicite, di valori, di relazioni umane e di appartenenza che negli ultimi anni hanno costituito un punto di forza di CSC.

Prospettive future

Obiettivi a breve

Per il settore CUP l'obiettivo principale è quello di raggiungere livelli di soddisfazione da parte del cliente tali da facilitare la possibile proroga dell'appalto al triennio 2019-2021.

A tale proposito, dovrà essere compiuto uno sforzo per migliorare ulteriormente la qualità percepita da parte dell'utenza e dovrà essere posta attenzione a completare il percorso sull'introduzione di strumenti di monitoraggio e controllo, tali da dimostrare in modo più oggettivo il vantaggio del cliente ad avvalersi di CSC.

Un secondo obiettivo per il settore CUP, caratterizzato da un certo turn-over, è introdurre processi più strutturati per la selezione, formazione e introduzione di nuovi lavoratori, con particolare riferimento al personale appartenente alle categorie art. 4 L. 381/91.

Per il settore "Amministrazione Digitale" è individuato un duplice obiettivo, legato alla diversità dei contesti nei quali CSC opera: per quanto riguarda il territorio "storico" della Valle Camonica l'obiettivo è quello di riconoscere e incanalare i molteplici bisogni degli Enti e delle aggregazioni, attivando ove necessario partnership tecnico-operative e ridando vivacità alla possibilità di operare inserimenti lavorativi; per il territorio al di fuori della Valle Camonica, l'obiettivo è quello di definire in modo più puntuale una politica di espansione e di attivare le necessarie partnership commerciali.

CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale

Esercizio 2016

CSC Società Cooperativa Sociale Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)

Tel. 0364/436406 – Fax 0364/436407 – E-mail: info@coopcsc.it – PEC: coopcsc@pec.it

Codice Fiscale e Registro Imprese BS n. 01567260987 - R.E.A. BS N. 323122

Albo Società Cooperative - Camera di Commercio di Brescia – Sez. "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" – Cat.

"Cooperative sociali", con attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro" – Iscriz. n. A117904 del 04.02.2005

Iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali sez. B al n° 305 - Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 460/97